

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sindacalisti legnanesi a Milano per dire «Stop alle morti sul lavoro»

Gea Somazzi · Thursday, April 18th, 2019

In piazza a Milano per chiedere sicurezza nei luoghi di lavoro c'erano anche i **sindacalisti legnanesi**. Oltre **500 le persone** che hanno partecipato al presidio organizzato mercoledì 17 aprile, da **CGIL CISL UIL davanti a Regione Lombardia**. Dal canto suo, l'assessore al Welfare **Giulio Gallera** ha confermato la **destinazione di 8,6 milioni di euro** (derivanti dalle sanzioni ispettive introitate nel 2018) per ulteriori azioni di prevenzione a contrasto degli infortuni sul lavoro, quali i controlli, l'assistenza e la formazione.

[pubblicità] E mentre una rappresentanza sindacale ha incontrato l'assessore i lavoratori e i loro rappresentanti RLS hanno dato vita a un **flash mob** in cui si sono ricordate le 14 vittime decedute sul lavoro, censite dal **registro regionale ATS**.

Tra i presenti all'iniziativa i genitori del giovane **Gabriele Di Guida**, morto a soli 25 in un'azienda metalmeccanica di Sulbiate in un tragico incidente lo scorso 10 aprile.

«L'obiettivo – spiegano i rappresentanti delle tre sigle sindacali – è quello di **rafforzare i servizi ispettivi, e conseguentemente i controlli alle aziende, e sviluppare i piani mirati per la prevenzione con specifiche azioni anche da individuare a livello territoriale**».

Per l'assessore Gallera **la sicurezza sul lavoro rappresenta per Regione Lombardia una  priorità assoluta**. «Noi ci stiamo impegnando al massimo e saremo al fianco dei rappresentanti dei lavoratori per condurre questa battaglia di civiltà a livello politico e istituzionale. Risorse che – ha aggiunto l'assessore – **umentano del 4,7% rispetto all'anno precedente**. Sensibilizzeremo il Governo, già a partire dal Patto della Salute 2019/2021 in fase di redazione, per sterilizzare le quote del Fondo sanitario nazionale destinate a interventi per la sicurezza e salute sul lavoro. In tal modo potremo avere risorse permanenti per affrontare la programmazione di politiche specifiche che vadano oltre questa drammatica fase di emergenza».

I sindacati hanno, inoltre, chiesto **l'aggiornamento del piano regionale amianto del 2005**, «tema sul quale non abbiamo mai avuto risposta. Vogliamo rilanciare le azioni di bonifica e smaltimento amianto e rafforzare la sorveglianza sanitaria sulle patologie asbesto correlate di cui è atteso un picco nei prossimi anni».

Al tavolo di confronto è stato specificato che i finanziamenti stanziati lo scorso anno, e corrispondenti agli introiti delle sanzioni del 2017, sono stati utilizzati per assumere, ad **opera**

delle ATS, 45 tecnici della prevenzione chiamati a realizzare interventi di controllo ed assistenza, denominati Piani Mirati perché **rivolti ad affrontare specifici profili di rischio in specifiche aziende.**

✘ *«Come Organizzazioni Sindacali continuiamo a ritenere che debbano essere stanziati adeguate risorse aggiuntive per sostenere il sistema della prevenzione regionale – affermano i sindacati -. Il tema delle risorse è di particolare importanza e nell'apprezzare l'ulteriore stanziamento, riteniamo che non debba essere limitato da vincoli di bilancio. Apprezziamo la volontà di proseguire il confronto con l'assessorato è il **Piano quinquennale salute e sicurezza 2019-2023** attraverso il quale chiediamo di definire migliori politiche di prevenzione e tutela della salute del lavoro».*

This entry was posted on Thursday, April 18th, 2019 at 5:51 pm and is filed under [Legnano, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.